



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "Marta RUSSO"

Via I. Torsiello, 57 - 00128 ROMA ☎ 065061913- 50659063 fax 065061913
- Codice fiscale 97199460581 -
✉ RMIC8B1001@pec.istruzione.it - ✉ RMIC8B1001@istruzione.it -
www.icmartarusso.it

MODULO DEL SISTEMA DI GESTIONE D'ISTITUTO

SCHEMA PROGETTO

AREA	SALUTE E SICUREZZA
PROGETTO	TITOLO: E-SAFETY
	<input type="checkbox"/> NUOVO <input checked="" type="checkbox"/> IN PROSECUZIONE CON ALCUNE PARTI NUOVE
REFERENTE	

1. REQUISITI DELLA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

VISTO

- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012 in G.U. n. 30 del 5 febbraio 2013)
- Le Indicazioni Nazionali per l'insegnamento della Religione Cattolica (DPR 11 Febbraio 2010)
- L'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico e il PTOF elaborato dal Collegio docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto per il triennio _____
- L'Autovalutazione d'Istituto dell'anno scolastico precedente
- La Programmazione Annuale d'Istituto
- I bisogni educativi degli alunni (programmazione iniziale di sezione e di classe, relazione iniziale generale)
- Le professionalità interne all'Istituto (Mod.RU – competenze personale, Mod. RUG – competenze genitori)

VISTO

- La disposizione del MIUR n. _____ del _____
- Il bando dell'ente locale _____, n. _____, del _____
- La proposta dell'associazione del territorio _____, del _____

SI DEFINISCONO I SEGUENTI REQUISITI (finalità prioritarie del progetto):

SI DEFINISCONO I SEGUENTI REQUISITI (finalità prioritarie del progetto):

1. Promuovere la cultura della responsabilità e legalità
2. Promuovere la cultura della sicurezza e prevenzione della propria integrità psico- fisica nella realtà effettuale e virtuale
3. Prevenire situazioni di prevaricazione tramite un uso errato degli strumenti tecnologici
4. Prevenire situazioni di autolesionismo promosse dall'esposizione ai messaggi provenienti dalla rete.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DEI BISOGNI FORMATIVI

Nella società odierna è prioritaria la scelta di rendere consapevoli a educare gli studenti di ogni ordine e grado ad una maggiore consapevolezza dell'importanza di coltivare comportamenti corretti volti alla salvaguardia della propria e altrui incolumità fisica e psicologica legate all'uso indiscriminato e inconsapevole dei device elettronici nello spazio virtuale della rete.

Le giovani generazioni, infatti, sono particolarmente esposte soprattutto ai pericoli della fruizione incontrollata delle tecnologie.

La scuola si propone di aiutare i ragazzi e le famiglie ad affrontare al meglio le problematiche riguardanti alcuni comportamenti a rischio, in rete con particolare attenzione al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo senza dimenticare altre mode molto pericolose per il processo di costruzione identitario degli alunni come ad esempio lo shifting e il cutting.

Fenomeni spesso accompagnati da analfabetismo emotivo sviluppatosi all'interno di contesti sociali poveri non tanto economicamente, ma affettivamente. vuoti di sentimenti riempiti dai social network e dai loro messaggi recepiti dai bambini e dai ragazzi senza l'ausilio di una lettura e un confronto con l'adulto. l'esposizione ai babysitter tecnologici sta causando sempre più nei giovani in età precoce, anche al disotto dei dieci anni, fenomeni di depressione, aggressività e autolesionismo, che in quest'ultimo anno si sono accentuati a causa della pandemia causata dal covid 19-

LA SCUOLA, AVENDO ADERITO LO SCORSO ANNO AL PROGETTO "SAFER INTERNET "PROPOSTO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E COFINANZIATO DAL CEF (CONNECTING EUROPE FACILITY) DELL'UNIONE EUROPEA, HA ELABORATO LA SUA POLICY PER LA SUA E-SAFETY GRAZIE AL QUALE È STATA INSERITA DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE NELLA RETE DELLE SCUOLE VIRTUOSE.

E-SAFETY È UN DOCUMENTO IMPORTANTISSIMO CHE ESPONE LE LINEE GUIDA DI PREVENZIONE, AZIONE E GESTIONE DI TUTTE LE TEMATICHE LEGATE ALLA SICUREZZA ONLINE E ALL'INTEGRAZIONE DELLE TECNOLOGIE DIGITALI NELLA DIDATTICA E AL LORO ADEGUATO E CORRETTO UTILIZZO PROMUOVENDO AL RIGUARDO: PERCORSI DI FORMAZIONE, LINEE D'AZIONE E PROTOCOLLI CHIARI D'INTERVENTO PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE CRITICITÀ NELL'USO DELLE TECNOLOGIE E DELLE PIATTAFORME DI APPRENDIMENTO UTILIZZATE DAGLI ATTORI SCOLASTICI, IN PRIMIS ALUNNI E DOCENTI.

TRAMITE LA CONOSCENZA E L'APPLICAZIONE DELLA POLICY DELLA E-SAFETY S'INTENDE PROMUOVERE LA CONSAPEVOLEZZA E IL SENSO DI RESPONSABILITÀ NELL'USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI E DEI SOCIAL NETWORK IN RELAZIONE AL VISSUTO SCOLASTICO E SOCIALE INVESTITO, IN QUESTI ULTIMI TEMPI, DALL'EMERGENZA COVID-19 CHE HA IMPEGNATO LA SCUOLA AD SPERIMENTARE E PORRE IN ATTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA E LA DIDATTICA INTEGRATA VARI CAMPI DELLA SICUREZZA ON LINE.

IL PROGETTO E-SAFETY INVESTE IN MANIERA TRASVERSALE OLTRE LA SUA PROPRIA AREA PROGETTUALE ANCHE QUELLA INERENTE ALL'INCLUSIONE E ALLA CITTADINANZA ATTIVA.

E-SAFETY NON È DUNQUE UNA MERA APPLICAZIONE DI PROTOCOLLI, MA UNA BUONA PRATICA DI COMPETENZE DI VITA CHE INVESTE IN TOTO LA FORMAZIONE ETICA, SOCIALE E TECNOLOGICA DEI NOSTRI STUDENTI PER PROMUOVERE I VALORI DELL'EMPATIA, SOLIDARIETÀ E COLLABORAZIONE.

3. PROPOSTA PROGETTUALE

E-Safety sviluppa i punti chiave della sua policy attraverso i seguenti percorsi:

- 1- GENERAZIONI CONNESSE ATTUAZIONE DEI PROTOCOLLI E-SAFETY in cui è prevista anche la partecipazione alla giornata: Safer internet day campagna di sensibilizzazione promossa dal Ministero dell'Istruzione
- 2- NOI CONTRO BULLISMO E CYBERBULLISMO - interventi di formazione e sensibilizzazione per i ragazzi e le famiglie, ideata e promossa all'interno dell'Istituto a cui si lega anche partecipazione alla giornata contro il bullismo e cyberbullismo, il "Nodo blu" - campagna di sensibilizzazione promossa dal Ministero dell'Istruzione

ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	
<input checked="" type="checkbox"/> X Comunicazione nella lingua italiana	Il progetto promuove la capacità di manifestare e decodificare concetti, idee, sentimenti, avvenimenti sia in forma scritta che orale e di interagire in modo adeguato e creativamente sul piano linguistico in ambito culturale e sociale.
<input type="checkbox"/> Comunicazione nelle lingue straniere	
<input type="checkbox"/> Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	

<input checked="" type="checkbox"/> X Competenza digitale	I percorsi del progetto sviluppano questa competenza a 360 gradi sia dal punto di vista pratico sia dal punto di vista dei comportamenti in rete e dell'uso consapevole dei media.
<input checked="" type="checkbox"/> X Imparare ad imparare	Il progetto permette al discente di perseguire obiettivi di apprendimento basato su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente, per apprendere, ma soprattutto per continuare ad apprendere, nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente connotato che si lega a tutte le competenze chiave di cittadinanza
<input checked="" type="checkbox"/> X Competenze sociali e civiche	Il progetto promuove le competenze personali, interpersonali e interculturali riferendosi a tutte quelle le forme di comportamento che consentono agli alunni di partecipare efficacemente e costruttivamente alla vita sociale, scolastica e in futuro lavorativa nel: 1. rispetto delle differenze, 2. nella consapevolezza dei diritti e doveri, 3. nella capacità di entrare in dialogo con l'altro per risolvere i conflitti, 4. nella consapevolezza di adottare stili di vita sani per il proprio benessere psico-fisico e per essere d'aiuto e sostegno alla famiglia e alla società.
<input checked="" type="checkbox"/> X Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Il progetto promuove il senso di iniziativa e l'imprenditorialità cioè il saper tradurre le idee in azione pianificando in modo creativo consapevoli dei punti di forza e debolezza nel raggiungimento degli obiettivi
<input checked="" type="checkbox"/> X Consapevolezza ed espressione culturale	Il progetto promuove la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia gamma di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

FINALITÀ	<ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire la consapevolezza etica e sociale nell'uso della tecnologia e della rete 2. Favorire la cultura della legalità. 3. Favorire la crescita di comportamenti responsabili e collaborativi on line per il bene comune 4. Favorire la consapevolezza di situazioni rischiose e/o pericolose nella vita virtuale per se stessi e per gli altri
OBIETTIVI FORMATIVI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la consapevolezza degli aspetti legali che le proprie azioni possono comportare on-line 2. Prevenzione dei comportamenti disagiati o a rischio on line
OBIETTIVI TRASVERSALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la consapevolezza del bene comune e della società 2. Maturare la consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadini nel rispetto degli altri

OBIETTIVI INTERISTITUZIONALI	1. Favorire l'avvicinamento dei giovani ad istituzioni pubbliche e private che operano per il Bene Comune on line
-------------------------------------	---

ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE (nel caso sia prevista)	La formazione è prevista in modalità on- line con la preparazione di un video riguardante la legge sul bullismo e il cyber bullismo che sarà proposto in tutte le classi partendo dal secondo ciclo della Primaria
---	--

PERCORSO N. 1 GENERAZIONI CONNESSE ATTUAZIONE DEI PROTOCOLLI E-SAFETY

<p>PERCORSO N. 1 GENERAZIONI CONNESSE ATTUAZIONE DEI PROTOCOLLI E-SAFETY</p> <p>CLASSE/I PARTECIPANTE/I N. 16 PLESSO ALESSANDRINI – VALLERANO MEDIE ESCLUSE CORSO A E 2 B ALESSANDRINI – 2 G VALLERANO</p> <p>DOCENTI PARTECIPANTI DIPARTIMENTO DI LETTERE ESCLUSO SEZ. A MEDIE</p> <p>TEMPI DI ATTUAZIONE: DA OTTOBRE A MAGGIO PER UN TOTALE DI MINIMO N. 3 ORE PER CLASSE MONTE ORE COMPLESSIVO 48 ORE</p> <p>SPAZI UTILIZZATI AULA CON A DISPOSIZIONE COLLEGAMENTO A INTERNET E LIM</p>

OBIETTIVI DIDATTICI	<p>diffusione e sensibilizzazione della Policy di E-safety del nostro istituto riguardante protocolli di prevenzione e gestione delle tecnologie in ambito didattico sia tra pari e tra docenti e alunni che nei rapporti istituzionali scuola -famiglia -territorio.</p> <p>promuovere la consapevolezza dell'uso delle tecnologie digitali nel rispetto delle esigenze altrui nell'ambito di piattaforme digitali didattiche e social network</p>
----------------------------	---

CONTENUTI	<p>La rete Internet: caratteristiche, aspetti positivi e criticità La Netiquette Il corretto uso dei social network Sistemi di sicurezza per la navigazione sicura Sexting, adescamento, cyberbulling, dipendenza e pedopornografia, shifting, cutting. Partecipazione al SAFER INTERNET DAY</p>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E METODOLOGIE DIDATTICHE	<p>I docenti si occupano di realizzare lezioni, anche mediante TIC e LIM, finalizzate ad apprendere il corretto utilizzo di Internet e degli strumenti tecnologici da parte degli studenti, e a riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online.</p> <p>Si utilizzeranno anche i materiali forniti dal sito Generazioni connesse</p> <p>Si attiveranno azioni finalizzate al monitoraggio del tipo di utilizzo di internet che è effettuato dagli studenti e della rilevazione delle problematiche derivanti da un uso non consapevole.</p> <p>Saranno svolte attività di autocorrezione e autoverifica, con correzione delle prove create dall'insegnante.</p>
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE (specificare le voci nei moduli: - P2a/10 (materiali) - P2b/10 (docenti interni) - P2c/10 (esperti esterni)	<p>GRUPPO DI LAVORO Sono previste le seguenti figure:</p> <p>PERSONALE INTERNO</p> <p><input type="checkbox"/> Coordinamento (in caso di progetto su più plessi): <input type="checkbox"/> Docenti partecipanti: teams consigli di classe che partecipano al percorso</p> <p><input type="checkbox"/> PERSONALE ATA (indicare le finalità dell'intervento):</p> <p><input type="checkbox"/> ESPERTI ESTERNI (indicare la qualifica e le finalità dell'intervento)</p> <p>ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E RUOLI I percorsi nelle classi si svolgeranno in orario curricolare e saranno svolte a seconda della tipologia tematica da uno più docenti del consiglio di classe</p> <p>INFRASTRUTTURE, MATERIALI E STRUMENTI NECESSARI Computer e tablet personali degli studenti a causa del Covid- 19, oppure presi in comodato d'uso dalla scuola. Aula della classe provvista di Lim – connessione internet</p>

<p>INDICATORI DI OSSERVAZIONE, MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI</p>	<p>VALIDAZIONE DEL PROGETTO Tramite le linee guida della E- safety</p> <p>OBIETTIVO DISCIPLINARE MISURABILE</p> <p>1. CRITERI DI MONITORAGGIO Raccolta ed elaborazione di dati ricavati dai questionari sulla percezione del rischio (parte relativa alla rete)</p> <p>Utilizzo degli strumenti informatici in modo corretto. Incidenza delle problematiche connesse all'uso scorretto della rete</p> <p>2. STRUMENTI DI MONITORAGGIO</p> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____</p> <p>OBIETTIVO TRASVERSALE MISURABILE (vedi competenze al punto 3)</p> <p>3. CRITERI DI MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di alunni consapevole delle regole su Internet • Percentuale di alunni in grado di identificare i fenomeni a rischio sulla rete • Percentuale di gradimento sulla tematica e su come è stata trattata <p>4. STRUMENTI DI MONITORAGGIO Questionari</p> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____</p>
<p>ESPERIENZE PREGRESSE (per i progetti in prosecuzione)</p>	<p>elaborazione lo scorso anno della policy e-safety e inserimento nella rete nazionale delle scuole virtuose e-policy</p>
<p>DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI</p>	<p>PRODOTTI Elaborati multimediali degli studenti e dei docenti</p> <p>DOCUMENTAZIONE Risultati dei test e loro analisi</p>

PERCORSO N. 2 NOI CONTRO IL BULLISMO E CYBER BULLISMO

<p>SGI_MD_P001 Rev00 del 31.10.18</p>	<p>Elaborato da RGI</p>	<p>Verificato da DS</p>	<p>Approvato da DS</p>	<p>PAG. 7/ 11</p>
---	-------------------------	-------------------------	------------------------	-------------------

PERCORSO N. 2 NOI CONTRO IL BULLISMO E CYBER BULLISMO

CLASSE/I PARTECIPANTE/I N. 6 PLESSO VALLERANO PRIMARIA

CLASSI: 4 A – 5 A – 5 B – 5 C 3 B

4 B

N. 1 PLESSO ALESSANDRINI PRIMARIA - CLASSE 4 A

PER LE MEDIE:

TOTALE N. 10 CLASSI DI CUI N. 4 CLASSI: 1 A – B – 3 B – 2D DEL PLESSO DI ALESSANDRINI

N. 6 CLASSI DEL PLESSO DI VALLERANO

DOCENTI PARTECIPANTI LETTERE PER LE MEDIE – AREA ITALIANO PER LA PRIMARIA

TEMPI DI ATTUAZIONE: DA DICEMBRE A MAGGIO PER UN TOTALE DI 48 ORE

SPAZI UTILIZZATI AULE PROVviste DI CONNESSIONE E LIM

OBIETTIVI DIDATTICI	Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo. - Potenziare le possibilità di intervento degli insegnanti, che devono far crescere le competenze sociali degli alunni Dialogo tra attori sociali; . Empatia; . Rispetto; . Comportamenti prosociali; . - Responsabilizzare i ragazzi nelle relazioni tra i pari. - Stimolare il coinvolgimento dei genitori e la collaborazione scuola-famiglia. - Promuovere un programma di prevenzione specifico per la scuola Primaria e l'Infanzia			
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">• Analisi delle cause condizioni in cui bullismo e il cyber bullismo trovano terreno fertile• Spiegazione: cos'è il bullismo e il cyber bullismo• Le legge contro il bullismo e cyberbullismo• Gli antidoti al bullismo e cyber bullismo: promozione delle life Skills quali empatia e gentilezza, consapevolezza e autoregolamentazione delle emozioni negative• Partecipazione a NODO BLU - campagna di			
SGI_MD_P001 Rev00 del 31.10.18	Elaborato da RGI	Verificato da DS	Approvato da DS	PAG. 8/ 11

	<p>sensibilizzazione promossa dal Ministero dell'Istruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Creazione di una casella di posta per le segnalazioni di prevaricazioni su Teams nella piattaforma Office 365
<p>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E METODOLOGIE DIDATTICHE</p>	<p>- Tecniche di storytelling (disegno, riprese video etc.) e di forum (cinema e teatro) per la comprensione, riconoscimento e accettazione delle dinamiche emotive altrui attraverso l'ascolto attivo</p> <p>- Metodo di Cooperative Learning tra pari attraverso un approccio di tipo cooperativo è possibile modificare il clima e la qualità delle relazioni tra compagni riducendo il numero dei soggetti isolati, lavorando in stretto rapporti di collaborazione e di fiducia, instaurando un'interdipendenza tra partners sia sul piano delle azioni reciproche che nell'assunzione di responsabilità per il raggiungimento di obiettivi comuni come: la creazione di un giornalino scolastico o la creazione i prodotti artistici e/o multimediali a tema (emozioni, problematiche adolescenziali, relazioni sociali e interpersonali).</p> <p>- La peer education: "Una forma di educazione tra pari o tra persone che appartengono al medesimo gruppo i quali instaurano un rapporto di educazione reciproca"</p>
<p>STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE (specificare le voci nei moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - P2a/10 (materiali) - P2b/10 (docenti interni) - P2c/10 (esperti esterni) 	<p>GRUPPO DI LAVORO Sono previste le seguenti figure:</p> <p>PERSONALE INTERNO</p> <p><input type="checkbox"/> Coordinamento (in caso di progetto su più plessi):</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Docenti partecipanti: docenti di Lettere delle classi aderenti al percorso</p> <p><input type="checkbox"/> PERSONALE ATA (indicare le finalità dell'intervento):</p> <p><input type="checkbox"/> ESPERTI ESTERNI (indicare la qualifica e le finalità dell'intervento)</p> <p>ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE E RUOLI</p> <p>L'attività si svolge in orario curricolari</p> <p>INFRASTRUTTURE, MATERIALI E STRUMENTI NECESSARI Quelli già in essere nella scuola: connessione internet, aule con Lim,</p>

	<p>utilizzo dei dispositivi elettronici personali da parte degli studenti.</p>
<p>INDICATORI DI OSSERVAZIONE, MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI</p>	<p style="text-align: center;">VALIDAZIONE DEL PROGETTO</p> <p>OBIETTIVO DISCIPLINARE MISURABILE Grado di consapevolezza della conoscenza del fenomeno delle sue cause- condizioni effetti – antidoti</p> <p>5. CRITERI DI MONITORAGGIO Percentuali relative a: cause – condizioni - effetti e antidoti contro il bullismo e cyber bullismo</p> <p>6. STRUMENTI DI MONITORAGGIO questionari</p> <p><input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____</p> <p>OBIETTIVO TRASVERSALE MISURABILE (<i>vedi competenze al punto 3</i>) Grado di competenza digitale in sinergia con le competenze civiche e sociali</p> <p>7. CRITERI DI MONITORAGGIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di alunni consapevole delle regole su Internet • Percentuale di alunni in grado di identificare i fenomeni a rischio sulla rete • Percentuale di gradimento sulla tematica e su come è stata trattata

	<input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____
ESPERIENZE PREGRESSE (per i progetti in prosecuzione)	PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA NODU BLU CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBER BULLISMO PROMOSSA DEAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DOCUMENTAZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROCESSO E DEI RISULTATI	PRODOTTI Elaborati multimediale DOCUMENTAZIONE Risultati dei monitoraggi

NOMI DOCENTI PARTECIPANTI	FIRMA DOCENTI PARTECIPANTI
1.	1.
2.	2.
3.	3.

Data 30 novembre 2020

**FIRMA DEL REFERENTE DI PROGETTO
LODOVICI MARIA SERENA**